

Hyung Jin Nim

7 Giugno, 2008

Chiesa Sede Centrale, ChungPaDong, Seoul

"Riconoscere che siamo stati creati per essere grandi "

Note di Benvenuto di Yeon Ah Nim:

Buon pomeriggio fratelli e sorelle! Siamo sempre onorati e felici di avervi tutti qui riuniti, specialmente dall'ultima volta, due settimane fa, che abbiamo visto tutti voi giovani.

Come sapete, abbiamo tenuto il servizio in memoria di Hyo Jin Nim in Giappone e 6,000 membri giapponesi sono venuti ed hanno offerto un incredibile servizio in memoria di Hyo Jin Nim. Questo è il motivo per cui non siamo potuti venire qui, e per questo vi chiediamo scusa ancora una volta per questo, e vi diamo il nostro benvenuto, anche a voi membri collegati via internet. Diamo il benvenuto a tutti voi. Grazie.

Messaggio di Benvenuto di Hyung Jin Nim:

Fratelli e sorelle, vorrei condividere con voi un passo della Cheon Seong Gyeong, dalla pagina 1040. Ho trovato questa cosa che diceva il Padre, "La questione nell'amare Dio e la gente è quanto abbiamo investito noi stessi. Questo si trasformerà in maturità del carattere nel mondo spirituale, e diventerà la fondazione di gloria."

Mi piace molto questo passo: quanto nelle nostre vite ci interessiamo **veramente** degli altri. Quando facciamo questo – naturalmente è importante prendersi cura degli altri – si trasforma in maturità, in maturità spirituale. Nelle nostre vite, per essere veramente benedetti, è così importante che ci prendiamo cura di un'altra persona, che investiamo noi stessi per l'altra persona, che capiamo il valore della nostra comunità. Non camminiamo da soli nella vita, stiamo insieme ai nostri fratelli e sorelle. Avere sostegno, aiuto, avere un amico che ci possa aiutare quando ne abbiamo bisogno, avere il senso di sicurezza, di stabilità spirituale, penso che sia importante nelle nostre vite.

Ci sono molte situazioni nelle nostre vite che possono veramente buttarci giù, e quando possiamo iniziare veramente a credere, pensiamo " Mi trovo in questa situazione tutto da solo, e non so perché tutti mi stanno abbandonando." Ma è così importante nelle nostre vite che ci ricordiamo che non siamo da soli. Qualche volta possiamo **sentirci** soli, qualche volta possiamo **voler** stare da soli, ma questo non significa che stiamo camminando da soli. E' così importante che quando abbiamo bisogno d'aiuto lo chiediamo, quando abbiamo la maturità di estenderlo e dire, "Hey! Lo sai fratello, ho bisogno d'aiuto, ho bisogno di essere consolato. Mi puoi incoraggiare un pò?" Ed avere questo atteggiamento nella nostra comunità, penso che sia importante. Sono così felice di vedere che siamo stati capaci di arrivare a questo punto della nostra storia della Chiesa dell'Unificazione e della famiglia.

Fratelli e sorelle, come sapete, tutte le volte che iniziamo il nostro servizio, cerchiamo sempre di prendere la giusta visione, di vedere le nostre vite con la prospettiva di Dio, di vedere noi stessi come persone di valore, creative, fantasiose, di successo, al fine di essere vittoriose nelle nostre vite, di essere benedette nelle nostre vite. Determiniamo i limiti del nostro futuro da come vediamo le nostre vite, da come vediamo il nostro futuro.

E' così importante che rinfreschiamo sempre la nostra mente, rivediamo le nostre vite, la vediamo in una nuova ottica, con una nuova speranza, una nuova ispirazione per il giorno dopo. E qualche volta possiamo avere cose nella nostra vita che ci fanno sentire giù oggi, ma ripartiamo di nuovo e diciamo, "Hey! Oggi è Sabato, domani che è Domenica sarà un nuovo giorno!" Alziamoci, diciamo, "Hey! E' un nuovo fresco giorno. Potrebbe piovere fuori, ma nel mio cuore è primavera."

E' così importante avere quella mentalità vittoriosa. Se facciamo così attiriamo la vittoria nei nostri cuori, attiriamo le giuste persone verso di noi, e Dio ci aiuterà veramente nel riunire le persone, gli amici, la comunità, il sostegno, quello di cui abbiamo bisogno.

Fratelli e sorelle, è così importante che quando veniamo al servizio in chiesa siamo qui insieme e offriamo noi stessi pregando Dio e i Veri Genitori, ricordando chi siamo. Quando siamo qui che cantiamo insieme al coro, è così importante che partecipiamo insieme a loro. Raduniamo i nostri cuori, muoviamo la nostra fede, e cerchiamo veramente di partecipare insieme al coro. E' così importante che ci alziamo, stiamo in piedi e cantiamo offrendo questo come condizione.

E credo, lo credo veramente, che quando facciamo questo all'inizio della nostra settimana, il resto della nostra settimana andrà bene. Incominciamo con il giusto modo di vedere le cose, incominciamo con la giusta prospettiva, incominciamo con il giusto punto di partenza. Questo è così importante nelle nostre vite, e ogni Sabato siamo qui ancora una volta, superando gli ostacoli, essendo vittoriosi, un poco alla volta, accumulando le vittorie e portando veramente benedizione agli altri.

Fratelli e sorelle, è meraviglioso vedervi tutti qui oggi. Avremo sicuramente un grande servizio oggi. Siamo pronti. Voi giovani avete lo splendore della vittoria nei vostri occhi, posso vederlo. Sono tutti scintillanti adesso. Avremo sicuramente un gran servizio. Grazie molte per essere venuti qui.

Messaggio di Yeon Ah Nim:

Mi sono sempre chiesta perchè il Vero Padre faccia cantare le persone all' Hoon Dok Hae. Naturalmente è un grande effetto che sveglia le persone assopite, ma che cos'altro lui sta cercando di insegnare alle persone, ai nostri membri? Che cosa sta cercando di insegnare ai membri? Ci sta dicendo che vuole creare un'atmosfera di gioia, di allegria per Dio. I membri, le persone che vengono a partecipare all' Hoon Dok Hae, ognuna di loro viene con situazioni personali diverse. Potrebbero aver avuto una buona giornata, oppure una cattiva giornata, ma vengono lo stesso, vengono insieme e celebrano e ascoltano le parole del Padre insieme. E il Vero Padre vuole veramente creare un'atmosfera accogliente per tutti. Questo è il motivo, ho capito, il Padre sta facendo così.

Quando veniamo insieme e proviamo gioia insieme, questo ci dà forza per essere vittoriosi per Dio. Allora fratelli e sorelle, diventiamo la forza per gli altri per essere membri di vere famiglie benedette vittoriose. Aju!

Storia divertente:

Lo sapete, ci piace sempre iniziare con qualcosa di divertente. Quando stavo alla Scuola di Teologia ci piaceva sempre trovare il lato divertente della religione. E' sempre importante essere capaci di ridere di se stessi.

Un giorno, un ragazzo di nome Tommy, andò al servizio domenicale con sua madre e dopo il servizio all'improvviso disse alla madre, "Mamma, da grande voglio diventare un ministro." La mamma rimase molto stupita e disse, "Tesoro, pensavo che tu volessi diventare un astronauta. Perché all'improvviso vuoi diventare un ministro?" E lui rispose, " Bè, la cosa quadra, devo andare comunque al servizio domenicale, ma invece di stare seduto e di ascoltare in silenzio sto in piedi ed urlo alla folla!"

Sermone di Hyung Jin Nim:

L'argomento di oggi è riconoscere che siamo stati creati per essere grandiosi. Per vivere una vita benedetta, è così importante sapere perché siamo stati creati e chi ci ha creato. Quando pensiamo che l'Onnipotente Dio ci ha creato, allora Lui ci ha anche creato a Sua immagine. Se riusciamo a capire questo concetto, possiamo comprendere che noi assomigliamo a Lui, alla Sua creatività, al Suo illimitato potere, alla Sua grandezza, al Suo amore, e al Suo valore. Noi abbiamo quei semi dentro di noi ed è così importante nelle nostre vite che nutriamo quei semi, che permettiamo a quegli "alberi" di fiorire, diventando tutto quello che Dio voleva che diventassimo.

Quando i nostri figli realizzano i loro destini e diventano tutto quello che possono diventare, allora noi come genitori possiamo ricevere così tanta gioia, già solo vedendo loro che realizzano il loro potenziale. E questo avviene allo stesso modo nelle nostre vite. Quando viviamo nella perfezione, quando siamo sulla strada verso la grandezza, quando ci muoviamo in quella direzione, noi portiamo una grande gioia a Dio, il nostro Creatore.

So che il Padre sapeva questo quando ricevette la sua prima missione messianica. Posso vederlo sulla sacra roccia a pregare, nella Corea del Nord, e lo vedo ricevere quella rivelazione che gli diceva che avrebbe dovuto diffondere questo messaggio al mondo e che avrebbe dovuto assumere un ruolo messianico. Potete immaginare la sua mente a quel tempo. Dove aveva vissuto fino ad allora c'era una montagna, una terra sterile tutto intorno e solo una fattoria. Non era mai uscito fuori dalla Corea. Aveva solo 16 anni. Non poteva immaginare il mondo, non poteva sapere quanto fosse grande ma qualcosa dentro di lui, quando Dio gli chiese di prendere la missione, qualcosa si mosse dentro di lui.

Quando Dio glielo chiese, lui negò per due volte. Disse, "Non posso farlo. Il mondo è troppo grande. Non ho talenti abbastanza. Non possiedo quello che ci vuole per fare quello che Tu mi stai chiedendo di fare." Ma gli veniva chiesto lo stesso e alla terza volta lui decise e disse, "OK Dio, farò questo!" E nel suo cuore, ad ogni passo del suo cammino, tutte le volte che si trovava di fronte un dubbio, degli ostacoli, diceva al suo cuore, "Diventerò grande nella mia vita per Te, Dio!" Ed è così importante che siamo capaci di avere questo spirito nelle nostre vite.

Troppe persone nel corso della loro vita pensano, "Non sono speciale. Non ho quei talenti che vengono richiesti per questo lavoro. Lui è meglio di me," oppure, "Lei possiede una personalità migliore della mia. Non incontrerò mai qualcuno che ha intenzione di permettermi di creare una famiglia benedetta. Sono solo mediocre. Non ho nulla da offrire."

Troppe persone iniziano ad entrare in questa trappola di pensieri ed è importante che tutte le volte che capiamo, tutte le volte che vediamo questi pensieri apparire nella nostra mente, sbarazzarcene immediatamente. E' così importante, perché i pensieri che abbiamo, proiettati nel futuro, stabiliscono dei limiti per la nostra vita. Se abbiamo questo tipo di pensieri limitati, pensando a noi stessi come a delle persone sconfitte o mediocre, che non valgono nulla, allora

non saremo in grado di realizzare , di rendere in sostanza quei semi di grandezza che Dio ha piantato dentro di noi. E' così importante capire questo perché basta soltanto un **solo** pensiero costante negativo a rubare il nostro destino, la nostra gioia e il nostro potenziale.

E' così importante sapere che tutte le volte che sentiamo anche solamente **una** frase come, " Non possiedo le qualità che ci vogliono," eliminarla molto velocemente dalla nostra mente. E' importante che siamo veloci nel reagire a queste circostanze e, tutte le volte che questi pensieri incominciano a crescere, noi velocemente ci sbarazziamo di loro. Quando manteniamo le nostre menti proiettate verso il futuro, è importante che vediamo le nostre vite che volgono al meglio, vedere noi stessi superare gli ostacoli, superare le circostanze, le difficoltà, riuscendo con successo a percorrere il cammino verso la vittoria.

Ho sentito una storia dal titolo, "Lo struzzo e l'aquila." C'era una volta un bellissimo nido di aquile, e l'aquila stava seduta lì sopra a covare. All'improvviso una delle uova dell'aquila cadde e finì nel nido di uno struzzo. E come potete immaginare, la mamma struzzo quando arrivò e vide quel piccolo uovo pensò, "E' uno dei miei " e si sedette sopra a covarlo. Le uova si schiusero e i piccoli struzzi uscirono fuori. Naturalmente c'era questo strano piccolo di struzzo. Assomigliava a qualcosa che volava nel cielo. Ma la mamma struzzo non prestò attenzione. Disse, "Sono tutti miei figli. Amo anche questo figlio, quindi lo crescerò come gli altri."

Gli struzzi crebbero, correvano veloci ma stavano sempre a terra, cercando insetti, piccoli avanzi di cibo, e tutte le volte che c'era qualcosa che li spaventava, mettevano la loro testa nella terra. Un giorno un enorme ombra volò sopra di loro, e incominciarono ad avere paura. Gli struzzi fecero esattamente come il loro istinto gli disse di fare e nascosero la loro testa nella terra. E quest'aquila, l' "aquila struzzo" che era cresciuta con questa famiglia, iniziò a nascondere la sua testa nella terra. Ma non ci riuscì. Non aveva ciò che ci voleva per seppellire la sua testa nella terra.

Colpì la sua testa contro una roccia, provò ad alzare lo sguardo ma era stordita e vide questo bellissimo uccello che volava nel cielo. Udì il verso di quell'aquila e qualcosa dentro il suo cuore cominciò a rimbombare, agitarsi dentro di lei. Disse, "Aspetta un minuto! Quel suono mi è familiare." E provò ad emanare un verso e ci riuscì, " Hey posso farlo, posso fare il verso di quell'aquila!" E iniziò a muovere le sue ali. Tutti i giorni – lei non si era mai sollevata da terra – allora iniziò a provare a volare e volò sempre più in alto. Una tempo guardava la terra, cercava insetti ma adesso stava volando verso l'orizzonte, osservando il sole brillante, guardando verso il cielo infinito.

E' importante che nelle nostre vite capiamo che Dio non ci ha mai creato per essere uno struzzo. Ci ha creato per essere delle aquile, per essere audaci, per essere affascinanti, attraenti, pieni di forza e volare verso grandiose cime. E' così importante che come famiglie benedette iniziamo a vedere noi stessi non come struzzi, che girano intorno cercando di trovare un piccolo insetto a terra, ma vedere noi stessi come aquile. Stiamo volando nel cielo. Quando guardiamo al nostro futuro, scopriamo nuovi orizzonti, nuove terre da trovare.

Nelle nostre vite potremmo avere dei fallimenti. Potremmo persino avere pensieri negativi che continuano a venire nella nostra mente. Allora è importante che ci poniamo una domanda, "Chi mi ha detto che non lo potrò mai fare?" oppure, "Chi ti ha detto che non riuscirai mai ad avere quello ci vuole? Chi ti ha detto che non andrà mai meglio? Chi ti ha detto che fallirai e che ritornerai a camminare?" (riferendosi all'aquila).

Quando iniziamo a sentire questi pensieri da struzzo, come, "Non lo farai mai, non hai quello che ci vuole, tu fallirai. Non supererai questa difficoltà, durerà per sempre, non finirà mai," – tutte le volte che sentiamo questi pensieri da struzzo è importante dire, "Hey! Aspetta un minuto! Dio non mi ha creato per essere uno struzzo!" Sbarazzatevi di questi pensieri da struzzo, e iniziate a mettervi in testa pensieri da aquila, "Dio mi ha creato per essere un'aquila. Supponete di volare, di alzarvi in volo!"

Quando ho riflettuto su questo, mi sono ricordato di una storia di una famiglia benedetta, una meravigliosa e fantastica famiglia benedetta. Avevano dei bellissimi bambini. Un giorno la mamma si svegliò e scoprì che suo marito era andato via. Era scappato con un'altra donna! Non soltanto questo. Per peggiorare le cose, scoprì che sul suo conto corrente in banca aveva solo più \$500! Aveva risparmiato per oltre 15 anni, e adesso aveva solo più \$500! Tutto il resto era stato portato via! Era da sola, e si trovava in un paese straniero. Aveva tre figli giovani a cui provvedere. Non sapeva cosa fare.

Mi ricordo quando parlai con lei. Era devastata emotivamente, distrutta, "Come ha potuto fare questo? Come ha potuto lasciarmi in questo modo? Come ha potuto abbandonare i nostri figli che sono così piccoli? Come ha potuto fare questo?" Si trovava in uno stato mentale completamente a terra, sconfitta. Nessuno può capire la sua situazione. Lei pensava, "Come posso cavarmela qui? Sono una straniera, non ho nessuna esperienza di lavoro in questo paese. Non c'è alcun modo che possa mantenere la mia famiglia. Ho tre bambini da mantenere. Ho da pagare l'affitto questo mese. Non c'è alcuna possibilità che io possa essere capace di sopravvivere in questo paese."

Inoltre sapeva che nella comunità tutti parlavano di lei, "O Santo cielo! E' finita! Non vorrei essere al suo posto." Tutti iniziavano a spettegolare sulla sua situazione e lei era completamente stressata, e pensava, "Che cosa capiterà alla mia famiglia? Come posso mantenere questi bambini? Che cosa sarà del mio futuro? Non sarà luminoso." E iniziò a vedere se stessa con questa mentalità.

E mi raccontò come un giorno lei si alzò, si lavò la faccia e si guardò allo specchio e iniziò a piangere. Poteva vedere le sue lacrime scendere dal suo viso, e sentire in sottofondo i suoi tre bambini che piangevano. Quel giorno si decise e disse, " Non ho intenzione di essere una vittima nella mia vita. Voglio essere una persona vincente nella mia vita. Non ho intenzione di rimanere qui in modo passivo. Non voglio aspettare qualcuno che mi venga ad aiutare. Voglio resistere per i miei figli, voglio cambiare la mia vita."

Che cosa fece? Iniziò a chiamare tutti quelli che conosceva. Iniziò a cercare un lavoro. In qualche modo Dio trovò la strada. Lei non riusciva a **vedere** un modo. In qualche modo Dio le **trovò** la strada. Nonostante così tanti ostacoli si ritrovò dopo dieci anni ad essere la responsabile del dipartimento bilingue di un'università. Aveva raggiunto il successo. Adesso è proprietaria di una casa. Ha mandato due dei suoi figli alla benedizione. Ha sempre fatto in modo che i suoi figli credessero nella benedizione anche se a lei la benedizione non ha funzionato. Ha mandato tutti i suoi figli al college e ora è economicamente indipendente e sicura. Può guardare avanti nel suo futuro con fiducia sapendo che lei è riuscita farcela nella sua vita.

E naturalmente quando osserviamo la sua vita, possiamo dire, "Wow! Lei è incredibile. E' stata veramente capace di realizzare le capacità che Dio le ha donato." Sarà la prima che ammetterà, "Non ho mai pensato che ce l'avrei fatta. Pensavo che ero completamente andata, pensavo che la mia vita era rovinata completamente." Immaginate se il vostro coniuge un giorno vi lasciasse. Avete dei figli che dipendono da voi, e il vostro coniuge vi lascia solo con

cento dollari sul conto. Che cosa fate? Lei era in questa situazione. Ma lei dice, "Adesso dopo molti anni di difficoltà, dopo anni di prove che ho dovuto sopportare, sono in pace. Non posso dire che sono completamente vittoriosa, ma mi sento in pace."

Dio ha creato un modo, una strada per lei, grazie al suo spirito vittorioso, perchè ha scelto di pensare, "Non ho intenzione di vivere come una vittima nella mia vita. Non ho intenzione di continuare a lasciare che gli altri avvelenino i miei pensieri. Non ho intenzione di guardare il mio futuro con una mentalità negativa e limitata. Ho intenzione di credere anche se sembra che non ci sia alcuna possibilità. Ho intenzione di sapere che c'è una via." E credo che con il suo spirito lei continuerà ad avere vittorie nella sua vita, continuerà ad avere situazioni vincenti.

Quando osserviamo la sua situazione sappiamo che ci possono essere degli ostacoli. Probabilmente i suoi figli avranno delle difficoltà nei loro matrimoni, potrebbero bisticciare – tutte le famiglie bisticciano, in tutti i matrimoni si bisticcia. Ma alla fine lei sta insegnando ai suoi figli questo spirito, sta cercando di trasmettere loro quella mente indipendente dicendo, "Non credete mai che non potete fare qualcosa. Non pensate mai che non c'è possibilità di riuscire. Credete sempre che c'è una via d'uscita, andate avanti sempre con fiducia, Dio vi fornirà una via." Lei ha vissuto questo genere di vita e ha dato la benedizione ai suoi figli.

E'importante come pensiamo della nostra vita. Se pensiamo che non siamo speciali, non agiremo in quel modo speciale che Dio ci ha donato, non agiremo nella nostra unica maniera, non svilupperemo i nostri unici talenti. Se pensiamo che non abbiamo talenti allora non investiremo in noi stessi per accrescere noi stessi, allora non investiremo a renderci persone di talento. Se pensiamo che non siamo in grado di risolvere questa difficoltà finanziaria, non saremo pronti per la vittoria di Dio, per l'abbondanza di Dio nella nostra vita. Se non pensiamo che stiamo avendo una buona personalità, non incontreremo quella persona che Dio sta preparando perché ci incontri. Lui sta preparando quella persona, quella persona che può realmente aiutarci nella nostra vita, oppure quella persona con la quale eventualmente potremmo essere benedetti.

Ma se non crediamo che possediamo la giusta personalità, se non facciamo quel passo di uscire fuori ed incontrare quella persona, se non partecipiamo alle riunioni, alla chiesa, per trovare le giuste persone etc...allora non saremo mai in grado di incontrare quella persona. Se pensiamo che siamo mediocri, non diventeremo mai bravi, abili. C'è un detto che dice, "Il più grande nemico dell'essere grandiosi è essere "mediocri"".

Quando ero giovane, ero un pessimo studente, non riuscivo bene a scuola. Alla scuola media non ero per niente bravo in algebra. Il mio punteggio medio ai test era 24 ! Ed era molto difficile, mi richiedeva tanta fatica prendere 24 in Algebra ogni settimana. Solo all'università ho iniziato a cambiare le cose, ma non grazie al **mio** aiuto, non soltanto grazie al **mio** talento. Mio fratello Young Jin Hyung mi ha aiutato molto, mi ha incoraggiato molto in quel periodo. Mi ricordo che mi incoraggiava ad avere più fiducia in me stesso come studente universitario. Mi ricordo che una volta presi 3.3. Sono passato da 1.6 a 3.3. Hey! Dicevo, "Questo è grandioso, sono bravo, questo è più di quanto mi aspettassi, è fantastico! E' troppo per me."

E Young Jin Hyung mi disse, "Aspetta un minuto, non sono qui perché tu sia soddisfatto per quel voto. Tu puoi fare molto di più, più di quanto tu creda. Tu hai più potenziale di quanto tu possa credere. Voglio che tu inizi a vedere te stesso in modo nuovo. Voglio che tu inizi a rinnovare la tua vita in un modo completamente nuovo. Smettila di dire che tu sei da 3.3. Non accontentarti di un risultato 'mediocre', sii **grandioso** nella tua vita. Mostra a quelle persone che non credono in te, mostra a quegli arcangeli che dicono che sei nato geneticamente con

limiti mentali, mostra a loro che tu possiedi le capacità per arrivare ad un livello accademico molto alto." Mi disse questo, mise parole di fede nella mie mente, parole di coraggio; cercò di dare coraggio, speranza, al mio cuore.

A quel tempo pensavo, "E' pazzo. Non posso fare questo. Sono da 1.6. Non sono bravo nello studio. Non posso diventare in gamba negli studi." Dissi proprio questo: "Sono stato mentalmente limitato per la maggior parte della mia vita. Come posso alzarmi al livello massimo? Posso al massimo arrivare a 3.3. Questo è il meglio che posso fare. E' un miracolo che abbia preso 3.3." Ma Young Jin Hyung mi diede uno stimolo dicendomi, "No, ho intenzione di spingerti oltre. Voglio che tu abbia il coraggio di essere audace. Ho intenzione di sfidarti nel vederti in una maniera diversa, nuova."

E cosa successe? Ereditai la sua mentalità. Iniziai a credere alle parole che aveva seminato nel mio cuore. Iniziai a dire, "Aspetta un attimo, forse non sono così limitato mentalmente come pensavo. Forse sono parzialmente limitato, ma sono sulla strada per diventare libero da quella mancanza." Ed ho iniziato a vedere me stesso in maniera diversa. Che cosa è successo? Presi 4.0. Finii per prendere 4.0, entrai nella lista dei migliori, e mi trasferii ad Harvard. Se mi aveste detto dieci anni fa che sarei andato ad Harvard, che sarei stato uno studente da 4.0, che sarei stato nella lista dei migliori, e che mi sarei laureato ad Harvard, vi avrei detto, "Sei pazzo, sei fuori di testa, devi essere subito ricoverato in un manicomio." (Risate)

Ma che cosa era successo? Young Jin Hyung mi stimolò, mi diede quella spinta a vedere me stesso non soltanto come mediocre, "Non vederti solo mediocre, guarda te stesso come **migliore**. Inizia a vedere te stesso con gli occhi di Dio. Inizia a ri-vederti con quegli occhi." E voglio dire a tutti voi che il punto di vista di Dio della vostra vita è così grandioso più di quanto lo possiate immaginare. E' importante che quando osservate le vostre vite, non vi vediate con quella mentalità limitata, ma che vi vediate con quella mentalità **senza limiti**, con gli occhi e la vista dell'Onnipotente Dio. Young Jin Hyung mi disse queste parole di fede. Mi trasmise coraggio. Mi incoraggiò veramente quella volta quando non credevo che fosse possibile. Pensavo fosse impossibile per me ottenere risultati eccellenti all'università.

E so che alcuni di noi si trovano nella "tempesta" adesso; alcuni di voi stanno affrontando delle difficoltà. Potreste non vedere una via d'uscita. "Come troverò un metodo o una via per uscire da qui? Chi mi aiuterà? Come faccio a sapere che sto andando verso la via d'uscita giusta?" Ma è così importante che nelle nostre menti non siamo come degli struzzi, allora quando arriva la tempesta sulla nostra strada, non dobbiamo nascondere la testa sotto terra. Non è il modo giusto di agire. Dobbiamo essere come l'aquila. Non dobbiamo vedere solo qualcosa e mettere la testa nella terra. Dobbiamo aprire le nostre ali, sorridere e volare sopra quella tempesta.

E' così importante capire che quando ci stiamo muovendo verso la giusta direzione nelle nostre vite, possiamo anche iniziare a portare il nostro futuro in quella direzione. Conosco un detto, "Alcuni di noi potrebbero trovarsi adesso in una tempesta ma non permettiamo che la tempesta **abbia il sopravvento su di noi**." Che cosa significa? Significa questo: possiamo attraversare circostanze difficili, probabilmente qualcosa che voi credete di non superare perchè non possedete le capacità; potreste essere in quella tempesta adesso, trovarvi in quella circostanza, soffrire proprio adesso. Ma non permettete che quella circostanza, **non lasciate che quella tempesta abbia il sopravvento sul vostro cuore**. Non permettete che quella cosa pianti i suoi semi, le sue radici nel vostro cuore. Non lasciate che inizi a convincervi che siete soltanto "mediocri". Iniziate a distruggere quelle radici. Iniziate a piantare nuovi semi di speranza nella vostra vita, iniziate a vedere il vostro futuro con una nuova visione.

E'così importante che quando osserviamo le nostre vite diciamo, "Nel mio futuro ci saranno nuovi orizzonti. Tutte le volte che il sole tramonta in Occidente, sta già nascendo in Oriente. Potrebbe fare buio adesso, ma proprio dietro l'angolo c'è l'alba." E' importante nella nostra vita che ci muoviamo con quel genere di fiducia, che sappiamo che un nuovo orizzonte si aprirà per noi. Anche se non lo vediamo in questo momento, sappiamo che Dio sta facendo in modo che questo accada.

Lo so che è difficile fare questo. Qualche volta le circostanze possono essere enormi e smisurate, ma ricordiamo che nessuna montagna è più grande del potere dell'Onnipotente Dio. E' così importante che ci ricordiamo sempre nelle nostre vite, tutte le volte che affrontiamo delle circostanze che vogliono rubare il nostro potenziale, la nostra felicità, dire, "Non permetterò che tu porti via il mio potenziale. Voglio tenermelo. Voglio sorridere. Voglio essere tutto quello per cui Dio mi ha creato. Voglio avere successo per Dio ed essere grandioso in Suo nome!"

Quando vi vedete pieni di talento, creativi, intelligenti, non mentalmente limitati, quando vedete voi stessi intelligenti, raffinati, attraenti, vittoriosi, che state sulla vostra strada per essere grandiosi, allora state elogiando il capolavoro che Dio ha creato. Quando iniziamo a fare questo, questo non è una cosa egoistica. Tutti voi state dicendo "Dio, Tu mi hai creato, e sei orgoglioso di me. Mi hai creato per la Tua energia creativa e guarda che cosa hai creato! Tutto quello che sto facendo è glorificare quello che Tu hai creato. Tutto quello che sto facendo è ringraziarTi e apprezzarTi per le cose che Tu hai seminato dentro di me."

E possiamo non vederlo adesso, probabilmente tutti i nostri talenti non sono sbocciati finora. Ma è importante che anche se non possiamo vederli ancora sbocciati, noi continuiamo a glorificare, a mantenere parole di fede per le nostre vite, sul nostro futuro, sui nostri destini. E' importante che ricordiamo, " Devo rallegrarmi. Sono un figlio di Dio!"

Mi ricordo dell'Apostolo Paolo. Stava scrivendo una lettera ai Romani, ad una delle sue chiese, e disse, "Rallegratevi non **per** le vostre circostanze, rallegratevi **nonostante** le vostre circostanze."

Molte volte pensiamo "Le mie circostanze stanno migliorando adesso. Adesso sono in cima alla montagna, le cose sembrano andar bene, adesso mi rallegro, ora dico, 'Grazie Dio, grazie molte!' " Ma tutti sono capaci di rallegrarsi quando si trovano in cima alla montagna. Tutti posso lodare Dio, "Hurrah Dio, grazie per le mie vittorie!" Ma è **molto** più importante rallegrarsi quando siamo a valle, è molto più importante quando stiamo attraversando il deserto, quando non riusciamo a vedere il nostro potenziale. In quelle situazioni è importante dire, "Sai cosa? Non mi rallegro **per** le mie circostanze, mi rallegro **nonostante** le circostanze. Voglio essere felice. Voglio sorridere, non ho intenzione che nessun arcangelo mi porti via la gioia. Voglio essere vittorioso nella mia vita." E' importante che noi abbiamo questo tipo di talento, di spirito creativo nelle nostre menti.

Ma non fermatevi lì. Durante le nostre vite trasmettiamo anche queste parole di fede agli altri, incoraggiamoli, diamogli speranza per il loro futuro. Facciamo in modo che credano, "Hey! Questa è la strada! Posso non vederla ora, ma **ci sarà** una strada." Se possiamo usare queste parole di fede con gli altri, noi li possiamo aiutare e se possiamo aiutare qualcuno a trovare una nuova strada per la sua vita, allora vivremo veramente una vita benedetta. Non siamo stati benedetti solo per la **nostra** vita, saremo benedetti insieme agli **altri**. Saremo benedetti benedicendo in questo mondo.

Che cosa possiamo imparare oggi, fratelli e sorelle? Cerchiamo di avere coraggio nel vedere noi stessi in un modo nuovo. Osiamo nel rivedere la nostra vita in quel modo che Dio ci sta guardando. E adoriamoLo per la Sua bontà, non soltanto quando le cose ci vanno bene e vanno come noi vogliamo, ma anche quando le cose **non** vanno come vorremmo, persino quando abbiamo più arcangeli contro di noi di quanti ce ne aspettavamo.

Adoriamo Dio anche in quelle circostanze, in quei momenti difficili. Diciamo, "Hey! Dio, Tu mi ha dato così tanto potenziale. Questo è troppo facile, Dio! Tu mi stai inviando soltanto 3 arcangeli, è facile così. Ho più talento di questo. Grazie per darmi tutte queste capacità, tutte queste abilità, tutta questa energia creativa. Risolverò questo problema."

Dobbiamo avere quel tipo di mentalità vincente. Non vogliamo cadere nel pensare, "Non posso fare questo, è troppo grande, le sfide sono troppo difficili. Non riesco a vedere il mio futuro." Se iniziamo a pensare così, inizieremo a pensare come gli struzzi. Non vogliamo pensare come gli struzzi, vogliamo pensare come le aquile. Volare, sorridere, stare in piedi con orgoglio, essere orgogliosi di chi siamo, camminare con fiducia, essere un'aquila, volare sopra quella tempesta.

E oggi alcuni di voi potrebbero non avere un fratello come Young Jin Hyung . Allora lasciatemi essere Young Jin Hyung per voi oggi. Dichiaro che ognuno di voi non sarà solo mediocre; non sarà solo bravo. **Sarete grandiosi**. Sarete eccezionali. Lascerete il vostro segno in questa generazione. Dichiaro che avrete, ogni giorno della vostra vita, più vittoria, più illuminazione e più pace. E dichiaro inoltre che vivrete veramente una vita benedetta come quella che i Veri Genitori ci hanno consacrato da vivere.

Fratelli e sorelle, se accettate questo, come benedizione, date benedizioni per conto dei Veri Genitori. Forza! (Applauso).

Restiamo ancora uniti per una breve preghiera.

Preghiera di Hyung Jin Nim:

Padre Celeste, Veri Genitori, grazie per questo giorno. Avete piantato dentro i nostri cuori i semi della grandezza. Padre, se abbiamo sbagliato, se abbiamo fatto cose sbagliate fino ad oggi, Padre, se abbiamo sbagliato, Padre, lasciaci offrire adesso, Padre, dal profondo dei nostri cuori, adesso queste nostre scuse. Non dobbiamo dire a nessuno di queste cose a questo punto. Noi possiamo solo offrire a Te queste cose come nostra condizione, spiritualmente, proprio adesso, Padre, lasciacelo fare. Padre, per favore dacci la possibilità di renderci il palazzo del Tuo amore, della Tua vita e del Tuo lignaggio. Facciamo grandi cose attraverso di noi, Padre. Lasciaci realizzare e diventare tutto quello per cui Tu ci hai creato. Preghiamo queste cose nel potere e nell'autorità di famiglie benedette centrali, nel potere che i Veri Genitori ci hanno dato. Aju! (Aju!)

Grazie molte. Fratelli e sorelle, è importante che manteniamo i Veri Genitori e Dio al primo posto nei nostri cuori di gloria. Se facciamo così vedremo più vittoria, più illuminazione, più pace più di quanto possiamo immaginare. Ora concludiamo con la nostra meditazione finale.

Meditazione finale:

Vi invito ora a chiudere i vostri occhi, e visualizzare non questo luogo benedetto, ma vedervi in un bellissimo prato su cui state camminando. Possiamo sentire l'aria fresca. Vi invito a sentire l'erba morbida su cui state camminando, ascoltare i suoni della natura che vi circonda, e portare la vostra attenzione alla vostra sinistra dove c'è un bellissimo ruscello che sta scorrendo. Possiamo sentire il suono di quel bellissimo ruscello che porta pace nei nostri cuori, che placa la nostra anima. Guardiamo avanti, vediamo una bellissima foresta, una bellissima piantagione di bambù. Possiamo vederli ondeggiare nel vento. Possiamo sentire le foglie di bambù frusciare. Ora guardiamo in su e vediamo un bellissimo cielo blu, infinito, senza orizzonte. Poiché stiamo camminando attraverso questa piantagione di bambù possiamo notare meravigliose frecce di luce che arrivano e che illuminano questo sentiero.

Guardiamo avanti, i Veri Genitori sono lì e ci stanno aspettando. Camminiamo verso di loro. Ci fanno sedere davanti a loro e il Vero Padre con la sua mano destra e la Vera Madre con la sua mano sinistra, le posizionano sulla nostra testa, consacrandoci e benedicendoci. Vi invito a sentire il potere della loro benedizione che si muove dalla vostra testa, tutto giù per il corpo fino ai vostri piedi, come un'onda di energia. Ogni cellula malata del vostro corpo viene benedetta e guarita. Sono rinnovate, sono splendenti e i nostri corpi di spirito sono illuminati.

Dopo che abbiamo ricevuto questa benedizione, facciamo un profondo respiro, inspiriamo, diamo aria alla nostra mente, "Sono vivo ", ed espiriamo dicendo, "Grazie", ed inspiriamo dicendo, "Sono vivo", ed espiriamo dicendo, "Grazie". Ultima volta, inspiriamo, "Sono vivo " ed espiriamo, "Grazie".

Possiate essere sempre benedetti, sani, e stare bene; possiate sempre essere liberi dalla sofferenza e dal dolore. Possiate sempre essere gentili con voi stessi e con gli altri in modo sereno. Possiate sempre stare in pace nel cuore dei Veri Genitori.

Preghiera della Meditazione finale:

Padre, Ti ringraziamo per questo giorno che Tu ci hai donato. Padre sappiamo che tu hai piantato semi incredibili di grandiosità dentro di noi. Ma Padre, sappiamo che è nostra responsabilità dare acqua a questi semi, nutrirli, portare quell'albero alla fioritura. Padre, non possiamo fare nulla, poiché sappiamo che Tu hai il controllo. Sappiamo che noi siamo Tuoi partner, lavoriamo con Te per realizzare i nostri destini. Padre lasciaci essere tutto quello per cui Tu ci hai creato e che volevi che diventassimo. Lasciaci realizzare i sogni e le capacità che Tu hai sistemato dentro i nostri cuori. Lasciaci andare avanti con grandiosità, abbondanza e vittoria.

Padre noi preghiamo che Tu possa benedire ognuno dei membri qui oggi riuniti. Come fratelli e sorelle, siamo qui insieme, non camminiamo da soli; siamo qui insieme. Padre, grazie. Dacci forza. Offriamo tutto questo insieme.

Aju! (Aju!)

Traduzione: Daniela Enrico Bena